

Soccorso a 3500 imprese del Lazio per un totale di 70 milioni di euro erogati

# Unionfidi, boom di richieste

*Nasce «un vero e proprio 'Cantiere del credito'»*

Più di 3.500 imprese che sono rivolte agli uffici di Unionfidi Lazio e oltre 1.800 interventi di garanzia per un ammontare di finanziamenti superiore a 70 milioni di euro: sono alcuni dei dati contenuti nella relazione dell'attività di Unionfidi Lazio, presentata dal presidente Nicola Marango in occasione dell'assemblea degli azionisti della società regionale. Tra i settori produttivi quello relativo al commercio-turismo-servizi rappresenta da solo circa il 70 per cento dell'attività complessiva, seguito dal settore industriale e da quelli della cooperazione, dell'artigianato e dell'agricoltura. Sul piano della rischiosità delle operazioni il dato è più che soddisfacente: storicamente



prese, con interventi tesi a favorire la competitività del sistema produttivo laziale". Nel presentare agli azionisti la relazione sulle attività, Marango ha poi sottolineato come la situazione economico-congiunturale del sistema di impresa laziale necessita che si sviluppino progetti in grado di coinvolgere tutti gli attori del mercato. "L'obiettivo - ha continuato Marango - è attivare un processo di riorganizzazione dell'intero impianto delle relazioni pubblico/privato a tutti i livelli di responsabilità per definire nuovi modelli di intervento, e per stimolare il sistema finanziario a fare la propria parte nel sostenere finanziariamente questi processi". Per Unionfidi Lazio si aprono, allo stato,

su oltre 370 milioni di finanziamenti concessi dalle banche, assistiti da garanzie Unionfidi, ad oggi sono state escuse garanzie per un ammontare di poco supe-

**«Vanno coinvolti tutti gli attori del mercato economico»**

riore ai 600 mila euro. "Dobbiamo lavorare per promuovere e mettere a sistema - ha spiegato Marango - politiche che sappiano rispondere concretamente alle reali esigenze delle im-

nuovi importanti scenari. Da un lato, infatti, occorre aiutare il sistema di impresa locale a svilupparsi anche attraverso l'accesso al credito, ipotizzando il superamento del finanziamento destinato solo agli investimenti fissi. Dall'altro Unionfidi dovrà svolgere un ruolo di raccordo con il sistema dei Confidi. "Crede di poter definire il futuro di Unionfidi Lazio - ha concluso Marango - come una nuova fase per dar corso ad un lavoro che sia un vero e proprio 'Cantiere del credito', rinnovando oltre che il contorno istituzionale entro cui si espleta la mission di Unionfidi Lazio anche i conseguenti processi organizzativi e gli asset operativi e di riferimento sul mercato del credito".